

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 1 di 43

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2017

Approvazione del verbale della seduta dell'11 aprile 2017

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Costituzione dello spin-off "itamPharma Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
2. Costituzione dello spin-off "Lab.e.e. Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova
3. Contratto di cessione di un brevetto
4. Caserma Piave: aggiornamento e deliberazioni conseguenti

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF del Corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (33°, 34° e 35° ciclo)
2. Convenzione interna tra FISPPA e Università degli Studi di Padova - Area Didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Segreteria Studenti e autorizzazione della spesa per la gestione delle prove di accertamento e ammissione ai Corsi di Studio - Anno accademico 2017/2018

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. "Smart Unipd società a responsabilità limitata" con unico socio – Modifica della denominazione e dello Statuto

9. Personale

1. Chiamata di professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso il Dipartimento di Scienze biomediche su progetto "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui Responsabile scientifico è il Prof. Fabio Di Lisa
6. Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" su progetto "Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia - COSMOS" il cui Responsabile scientifico è il Prof. Sabino Matarrese

10. Contabilità

1. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità

12. Forniture

1. Adesione alla Convenzione messa a disposizione da CONSIP S.p.A. relativa al Servizio Inte-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 2 di 43

grato Energia 3 (SIE 3) per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 3 Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Commissione per la valutazione delle richieste di contributo alla Fondazione Cariparo

A seduta aperta viene presentata per la trattazione la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

1. Assestamento del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 – Linee di indirizzo

| Nominativo | Ruolo | P | A | Ag |
|------------------------------|--|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | Rettore | X | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | Componente interno alla comunità universitaria | X | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | Componente interno alla comunità universitaria | X | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | Componente interno alla comunità universitaria | X | | |
| Prof. Roberto Vettor | Componente interno alla comunità universitaria | X | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | Componente interno alla comunità universitaria | X | | |
| Dott.ssa Katia Da Ros | Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo | X | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo | | X | |
| Dott. Antonio Rigon | Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo | X | | |
| Sig. Pietro Bean | Rappresentante degli studenti | X | | |
| Sig. Riccardo Michielan | Rappresentante degli studenti | X | | |

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 3 di 43

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato: 04/04, 04/03, 08/01, 04/01, 04/02, 12/01, 07/02, 10/01, 07/01, 09/01, 09/02, 09/03, 09/04, 09/05, 09/06, 13/01.

| |
|---|
| Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 21 marzo 2017 |
|---|

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 9 della seduta del 21 marzo 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 9/2017;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

| |
|---|
| Oggetto: Approvazione del verbale della seduta dell'11 aprile 2017 |
|---|

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 10 della seduta dell'11 aprile 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 10;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Il Rettore sollecita i Consiglieri componenti della "Commissione istruttoria incaricata di approfondire le potenziali implicazioni derivanti dalla possibilità per i docenti di svolgere presso prestigiosi Atenei e Istituti di ricerca stranieri attività didattica e di ricerca" a concludere i lavori ad essa demandati per sottoporli il prima possibile al Consiglio di Amministrazione, al fine di strutturare prontamente una procedura autorizzativa adeguata, chiara e funzionale per i doppi incarichi.

Il Rettore comunica di avere ricevuto quanto elaborato dal Prof. Bilardi per l'acquisizione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario destinate ai cc.dd. "dipartimenti eccellenti" e di aver pertanto deciso di costituire un gruppo di lavoro composto dallo stesso Consigliere Bilardi, dal Consigliere Fontana e dal Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, per la pianificazione della futura strategia di Ateneo al riguardo.

| | |
|---|--|
| Oggetto Comunicazione: Assestamento del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 – Linee di indirizzo | |
|---|--|

| |
|-------------------------|
| N. o.d.g.: 01/01 |
|-------------------------|

| |
|---|
| UOR: Direzione Generale / Servizio organi collegiali |
|---|

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 4 di 43

Il Rettore Presidente comunica che l'aggiornamento delle previsioni sulle cessazioni del personale docente e TA rende disponibili, per il periodo 2016-2018, ulteriori punti organico (49,5) rispetto a quelli complessivamente ripartiti dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del piano di reclutamento del personale per il triennio 2016-2018 e dei relativi criteri di assegnazione e utilizzo del budget relativo al personale docente (rispettivamente delibere rep. n. 204 e n. 205 del 17 maggio 2016).

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale illustra, con l'ausilio di alcune *slide* (Allegato n. 1/1-7), le linee di indirizzo relative all'operazione di assestamento del piano 2016-2018, che si intende sottoporre a una delle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico e condivisione con la Consulta dei Direttori di Dipartimento. L'ipotesi di lavoro è quella di assegnare una quota rilevante dei punti organico aggiuntivi destinati ai dipartimenti sulla base degli indicatori FFO riferibili alla didattica e riguardanti la regolarità delle carriere degli studenti e l'internazionalizzazione del corpo studentesco. L'intento è di contribuire, con un'assegnazione mirata complessivamente piccola ma comunque non trascurabile di risorse, a stimolare l'attenzione dei dipartimenti sulla necessità di porre in essere, anche attraverso il reclutamento e le promozioni, politiche di miglioramento della didattica.

Il Rettore, commentando i dati relativi alle recenti assunzioni (2016 e 2017) del personale docente, osserva come sia necessaria una politica attiva di riequilibrio delle proporzioni di genere, che sarà tuttavia perseguita attraverso il Fondo budget di Ateneo – già previsto dalla pianificazione 2016-2018 –, la cui gestione è in capo al Rettore stesso.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, chiedendo nel contempo che ci sia una valutazione ex post della coerenza di utilizzo dei punti budget rispetto alle finalità per cui sono stati assegnati.

OMISSIS

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **02/05/2017**

pag. 5 di 43

OMISSIS

| OGGETTO: Caserma Piave: aggiornamento e deliberazioni conseguenti | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|---|
| N. o.d.g.: 04/04 | Rep. n. 154/2017 | Prot. n. 157030/2017 | UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio Logistica e patrimonio immobiliare |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 6 di 43

Responsabile del procedimento: Biagio Pantaleo Termo
Dirigente: Giuseppe Olivi

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, con il supporto della Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'Edilizia e Sicurezza, ricorda che l'Università degli Studi di Padova con nota prot. n. 42657 del 12 febbraio 2016, assunta al prot. n. 2821 del 23 febbraio 2016 della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del demanio, aveva manifestato interesse a collocarsi nell'immobile demaniale denominato Caserma "Piave", al fine di consentire all'Ente la riduzione della spesa per circa 2 milioni di Euro di locazioni passive e l'idonea sistemazione di alcune Scuole e Dipartimenti didattici e scientifici, tenuto conto della criticità delle attuali sistemazioni logistiche.

Il complesso immobiliare denominato Caserma "Piave", di proprietà dello Stato, è ubicato nel centro del Comune di Padova, in Riviera Paleocapa snc e via Cristoforo Moro 7, censito al C.T. del Comune di Padova al fg. 101, partt. 24, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 100, 106, 107, 111, 121, 448, 449 al C.F. del medesimo Comune, al fg. 101, partt. 24, 63, 64, 65, 66, 68, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 100, 106, 107, 111, 121, 448 subb. da 1 a 17 (Allegato n. 1/1-1). Il suddetto complesso appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico ed è allibrato allo schedario descrittivo degli immobili sottoposti a vincolo storico artistico della Provincia di Padova VED0054. L'area nel suo complesso e gli edifici di maggior rilievo sono pertanto soggetti alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a seguito dell'apposizione del vincolo storico artistico con provvedimento del 7 maggio 2013, emesso dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto. Il complesso è stato consegnato in uso governativo al Ministero della difesa in data 11 ottobre 1984 e con verbale mod. 4 prot. n. 2014/15355 in data 11 settembre 2014.

Il Complesso consta di una superficie del terreno di mq 51.000 circa; di una superficie coperta di circa 17.000 mq, di una superficie netta di circa 27.000 mq., distribuiti su 24 fabbricati di natura e caratteristiche differenti le cui costruzioni sono avvenute in un arco temporale piuttosto lungo.

Nell'area di pertinenza del complesso esistono alcuni edifici relativamente recenti che (come risulta dalle "note" della soprintendenza) presentano caratteristiche architettoniche prive di alcun interesse culturale. In particolare gli Edifici censiti al C.T. foglio 101 particelle 79 e 81, presentano caratteristiche architettoniche e costruttive prive di interesse culturale. Il sedime sul quale insistono e l'area scoperta di pertinenza presentano interesse culturale in quanto parte integrante del complesso monumentale in argomento.

Nella seduta informale del Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2017 la Prorettrice con delega all'Edilizia e Sicurezza aveva illustrato un progetto di utilizzo (master plan) degli spazi della Caserma Piave, predisposto di concerto con il Delegato del Rettore alla logistica e approvvigionamento, evidenziando le criticità logistiche dell'Ateneo dovute all'elevata frammentazione degli spazi utilizzati per la didattica da alcune Scuole e dalla mancanza di adeguati spazi per alcuni dipartimenti e servizi amministrativi; la spesa consistente e in crescita per locazioni passive; gli elevati costi di gestione di alcuni stabili nonché la loro difficile predeterminazione (es. contesti condominiali); l'insufficiente disponibilità di aule didattiche di dimensioni medio-grandi. Nel redige-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 7 di 43

re il progetto di massima si è tenuto conto: della destinazione d'uso degli spazi attualmente in locazione, della tempistica di prossima scadenza dei contratti, nonché del risparmio conseguente alla dismissione di tali affitti (e della disponibilità e tipologia di quelli in proprietà e della loro redistribuzione nell'ipotesi di disponibilità di nuovi spazi).

Nel progetto di massima (master plan) per l'utilizzo della caserma Piave, erano inclusi (era prevista la possibilità di realizzare) i seguenti spazi didattici: 1 aula da 500 persone (o 300 + 120), 4 aule da 250-300 persone, 6 aule da 120 persone, 7 aule da 50 persone, 1 aula informatica da 160 persone, 1 aula informatica da 60 persone (e aule di taglia più piccola). In totale, si tratta di circa 5.100 mq dedicati alla didattica frontale (comprensivo di aule e spazi di servizio), corrispondenti a circa 2.800 posti, ai quali si aggiungevano circa 1.500 mq per aule informatiche ed aule studio (Allegato n. 2/1-33).

Il Consiglio di Amministrazione aveva espresso un orientamento favorevole a proseguire con il progetto di acquisizione dell'area della Caserma Piave.

A conferma di tale espressione, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 63 del 14 febbraio 2017, aveva confermato come prioritario l'interesse all'acquisizione della Caserma Piave rispetto all'interesse relativo al "Complesso Pescarotto" e quindi sospeso gli effetti a livello di programmazione precedentemente deliberati nel 2014 e 2015. Con la stessa delibera inoltre aveva dato mandato al Rettore di completare, entro 3 mesi, la fase istruttoria dell'acquisizione della Caserma Piave in modo tale da definire al termine della fase istruttoria il piano aggiornato dell'edilizia, che prevederà la riformulazione degli interessi di sviluppo strategico dell'Ateneo.

A seguito di tale mandato sono proceduti i contatti con il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Padova, addivenendo ad una bozza di Protocollo di intesa "per la riqualificazione della Caserma Piave di Padova ai fini del soddisfacimento di esigenze di razionalizzazione dell'Università degli Studi di Padova e la razionalizzazione di alcuni immobili militari" (Allegato n. 3/1-15) con lo scopo di sancire un'intesa tra le Amministrazioni coinvolte nell'operazione e disciplinare gli interventi e le tempistiche connesse alla dismissione dall'uso governativo della Caserma "Piave" e della cessione della disponibilità di tali beni all'Università.

Nel Protocollo vengono in particolare previsti e disciplinati tra le parti i seguenti interventi:

- dismissione dall'uso governativo della Caserma "Piave": il Ministero della Difesa si impegna a riconsegnare all'Agenzia del demanio, entro e non oltre 70 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, le aliquote della Caserma "Piave" indicate nella planimetria (Allegato A del Protocollo) rispettivamente con retino verde e blu, invece l'aliquota indicata con retino giallo entro 120 giorni dal collaudo definitivo dei lavori previsti per la riallocazione presso altri immobili militari delle funzioni attualmente ivi svolte;
- cessione in proprietà all'Ateneo di Padova da parte dell'Agenzia del Demanio dell'aliquota indicata nella planimetria con retino verde: viene ceduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per un valore pari ad euro 3.500.000,00, equivalente all'importo dei lavori del quadro economico (dei lavori) finanziati (e gestiti) dall'Università (in qualità di stazione appaltante) per la riallocazione delle funzioni militari presso altri immobili da definire a cura del Ministero della Difesa. La cessione avverrà entro 70 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo previo rilascio da parte dell'Università di Padova di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, a favore del Ministero della difesa, munita di autentica notarile, commisurata al valore dell'impegno assunto dalla stessa Università nella misura massima di € 3.500.000 (euro tremilonicinquecentomila), a garanzia degli adempimenti assunti a proprio carico. Tale importo, quantificato dalla Commissione per la verifica della congruità delle valutazioni tecnico-estimative dell'Agenzia del demanio, è stato comunicato per le vie brevi e dovrà, prima della sottoscrizione dell'accordo, essere formalmente notificato. L'importo (della fideiussione) potrà essere ridotto sulla base degli stati di avanzamento lavori di cui alla lettera a) dell'art.4 del Protocollo come verificati ed attestati dall'Amministrazione della Difesa. La fideiussione dovrà essere valida per tutta la durata dell'esecuzione dei previsti interventi di riallocazione e

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 8 di 43

- fino all'acquisizione dei relativi certificati di collaudo definitivo o di regolare esecuzione all'atto della presentazione della citata fideiussione. Alla presentazione della fideiussione si procederà alla trascrizione dell'atto di cessione di proprietà presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, sollevando da ogni responsabilità il Conservatore;
- concessione d'uso gratuita dell'aliquota della Caserma "Piave" indicata con retino blu nella planimetria in Allegato A: l'Agenzia del demanio si impegna a dare in concessione d'uso gratuita per un periodo di 19 anni all'Università degli Studi di Padova la suddetta aliquota. La concessione andrà formalizzata entro 70 giorni dalla stipula del presente protocollo;
 - concessione in uso duale gratuito dal Ministero della Difesa all'Università, tramite l'Agenzia del Demanio, entro e non oltre 70 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, dell'aliquota indicata con retino giallo nella planimetria in Allegato A, oggi utilizzata dalla Difesa, nelle more della riallocazione presso altra sede delle funzioni militari attualmente ivi svolte, senza oneri finanziari per la Difesa, per un importo netto di 3,5 milioni di euro (comprensivo di oneri per progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo ed IVA). Allo scopo di non penalizzare le funzioni militari, l'utilizzazione della citata aliquota da parte dell'Università dovrà essere preventivamente autorizzata dallo Stato Maggiore dell'Esercito. In seguito, entro 120 giorni dal collaudo definitivo dei lavori previsti per la riallocazione presso altri immobili militari delle funzioni attualmente ivi svolte, il Ministero della difesa si impegna a riconsegnare all'Agenzia del Demanio la suddetta aliquota affinché l'Agenzia la conceda in uso gratuito per 19 anni all'Università;
 - è comunque autorizzata la consegna anticipata dall'Agenzia del demanio all'Università, d'intesa con la Difesa, per l'avvio delle attività di progettazione per la rifunionalizzazione del sedime.

Con riferimento agli obblighi assunti dall'Università, connessi agli interventi sopra citati, evidenziati all'art. 6 del Protocollo, l'Università si riserva di eseguire una appropriata verifica tecnica sull'area relativa alla Caserma Piave, al fine di qualificare esattamente l'operazione e le attività necessarie per la sua realizzazione. L'Università si impegna ad eseguire tale verifica entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo e in ogni caso prima della sottoscrizione degli atti di cessione/concessione. In caso di verifica sfavorevole l'Università di Padova potrà procedere al recesso dal presente protocollo oppure ad una sua revisione, in accordo fra le Parti.

L'operazione oggetto del Protocollo dovrà avvenire ad equivalenza di valori economici e finanziari e senza oneri aggiuntivi o conguagli a carico del Ministero della difesa e l'Università di Padova non assume alcun onere finanziario relativamente al manifestarsi di esigenze che comportino aumenti di spesa per circostanze impreviste, oltre la soglia di 3,5 milioni di euro.

Il piano dei costi per la riqualificazione della Caserma Piave, finalizzato alla realizzazione del progetto sopra descritto, parte dall'ipotesi, per tutto il complesso, di un costo di ristrutturazione parametrico tra 1.250-1.500,00 €/mq, escluse le spese tecniche di progettazione. Il piano delle lavorazioni è previsto su un arco temporale di 6 anni, con suddivisione in 5 lotti da circa 5.000 mq l'uno, funzionali ad accogliere le attività contenute in strutture in locazione via via dismesse.

I costi previsti in rilievi, indagini, verifiche strutturali, masterplan, progettazione e per la realizzazione degli interventi edilizi sono quantificabili, in base alle informazioni al momento disponibili, in circa 40.000.000 € (quarantamiliardi di euro) con un'alea del 20%. (risultanti dall'applicazione dei parametri di costo sopra indicati) (Allegato n. 2). A tali costi devono aggiungersi i costi relativi all'acquisizione della proprietà dell'area retinata in verde nell'allegato al Protocollo per 3.500.000 euro (da corrispondersi in conto lavori per la realizzazione di immobili segnalati dal Ministero della Difesa), nonché i costi di trasferimento della medesima area (frazionamento, fideiussione bancaria o assicurativa e spese notarili) per ulteriori 350.000 euro circa.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 9 di 43

Gli obiettivi strategici raggiungibili saranno quelli di un miglior servizio agli studenti, la razionalizzazione della logistica dell'ateneo con la conseguente creazione di CAMPUS tematici, la centralizzazione dei servizi, la sostenibilità derivante dalla riduzione dei tempi di migrazione fra le strutture, la riduzione della spesa per affitti, la riqualificazione urbana.

Lo studio per la razionalizzazione e l'eliminazione della spesa per locazioni passive ha fatto emergere che durante la durata della concessione dei beni Demaniali del Complesso Caserma Piave, stabilita in 19 anni consecutivi, ci sarà il completo recupero della spesa ipotizzata per la realizzazione delle opere di trasformazione (Allegato n. 2).

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- Visto l'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, che detta norme in materia di organizzazione delle università;
- Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, recante "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" ed in particolare l'art 4 denominato "Valutazione delle poste";
- Richiamato il vigente Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Ritenuto opportuno approvare il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio, l'Università degli studi di Padova e il Comune di Padova ai fini del soddisfacimento di esigenze di razionalizzazione dell'Università degli studi di Padova e di razionalizzazione di alcuni immobili militari (Allegato n. 3), autorizzando il Rettore ad apportare al testo del Protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- Considerato che il protocollo prevede la formalizzazione degli atti di cessione dei beni entro 70 giorni dalla sua sottoscrizione e con possibilità di recesso da parte dell'ateneo in seguito alla verifiche preliminari sull'area da effettuarsi entro 60 giorni dalla sottoscrizione;

Delibera

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 10 di 43

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio, l'Università degli studi di Padova e il Comune di Padova ai fini del soddisfacimento di esigenze di razionalizzazione dell'Università degli studi di Padova e di razionalizzazione di alcuni immobili militari (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto precedente anche apportando al testo eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di rimandare a successiva deliberazione, in seguito agli esiti della verifica preliminare da effettuarsi entro 60 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, l'autorizzazione alla sottoscrizione degli atti esecutivi del Protocollo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 11 di 43

OMISSIS

| OGGETTO: Contratto di cessione di un brevetto | | | |
|---|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 04/03 | Rep. n. 155/2017 | Prot. n. 157031/2017 | UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Trasferimento di tecnologia e networking |

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ricorda che ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale – CPI (D.L. n. 30 del 10 febbraio 2005) in Italia vige il cosiddetto “professor's privilege”, per il quale i docenti universitari sono titolari dei diritti brevettuali sulle proprie invenzioni. Un docente quindi ha diritto di depositare a proprio nome una domanda di brevetto e di sottoscrivere accordi di licenza o cessione con soggetti terzi interessati ad utilizzare il brevetto a titolo oneroso. Una parte dei proventi che il docente ricava da tali contratti deve essere riconosciuta all'Università di appartenenza.

L'art. 6 comma 1 del Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova prevede che “Nel caso in cui il dipendente dell'Università depositi un brevetto a proprio nome e ne consegua dei proventi tramite la cessione del brevetto o la concessione di una opzione o licenza a terzi, l'Università ha diritto ad una quota dei proventi al netto delle spese di brevettazione. Ai sensi

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 12 di 43

dell'art. 65 comma 2 del CPI, si stabilisce tale quota nella misura del 40%".

Esercitando il diritto che gli è riconosciuto dalla legge, nel 2008 e nel 2009 il Prof. Paolo Simioni (Dipartimento di Medicina) ha depositato a proprio nome due domande di brevetto entrambe intitolate "Polipeptide fattore IX modificato, sue utilizzazioni e metodo per la sua produzione" e le ha poi estese a livello internazionale. Nel 2012 sono stati concessi i due brevetti italiani (n. 1394177 e n. 1395980), mentre nel 2016 è stato concesso negli USA il brevetto n. 9249405. Sono ancora in attesa di concessione le due domande di brevetto in Europa e in Canada e la seconda domanda di brevetto negli USA.

L'invenzione del prof. Simioni riguarda una terapia genica e l'uso di una proteina per incidere sulle cause genetiche delle malattie emorragiche. I brevetti hanno riscosso il forte interesse di un'impresa, la uniQure biopharma B.V. di Amsterdam, specializzata in terapie geniche. La ditta è interessata solo alla terapia genica e non all'utilizzo della proteina, quindi ha proposto al prof. Simioni un contratto (Allegato n. 1/1-39) che prevede:

1. la cessione dal prof. Simioni alla uniQure di tutti i brevetti concessi e di tutte le domande di brevetto in attesa di concessione ("assignment agreement");
2. la licenza dalla uniQure al prof. Simioni della stessa proprietà intellettuale ceduta per uso scientifico e per uso commerciale limitatamente all'utilizzo terapeutico e diagnostico della proteina del Fattore IX modificato ("license back agreement").

La negoziazione e la stesura di tale contratto è stata curata dal prof. Simioni con il supporto di consulenti di sua fiducia, che il docente ha pagato personalmente. L'Università non ha titolo per entrare nella negoziazione, ma deve assicurarsi che sia garantito il suo diritto a ricevere dal prof. Simioni la quota del 40% di tutti i proventi al netto delle spese sostenute. Come si evince dall'art. III del contratto, i corrispettivi sono articolati in un pagamento iniziale, in una serie di pagamenti al raggiungimento di specifici "milestone" brevettuali e in una royalty del 5% sui ricavi che uniQure riceverà dalle licenze dei brevetti. Per ogni pagamento che uniQure deve effettuare, l'Università e il prof. Simioni comunicheranno a uniQure la suddivisione dell'importo tra di loro, tenendo conto delle spese sostenute dal prof. Simioni e da quanto previsto nel Regolamento brevetti.

Il Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Dott. Andrea Berti, a tale proposito ha verificato le spese già sostenute dal prof. Simioni, ritenendole congrue, e quantificato le quote spettanti all'Università per i corrispettivi previsti dal contratto (Allegato n. 2/1-2).

Non ci sono quindi oneri o rischi a carico dell'Ateneo, salva la necessità di verificare la correttezza di ogni pagamento che uniQure dovrà effettuare in applicazione del contratto stesso e calcolare la relativa quota spettante all'Università.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 6 comma 1 del Regolamento Brevetti dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno sottoscrivere per accettazione il contratto di valorizzazione dei brevetti del prof. Simioni tra la ditta uniQure biopharma B.V. e il professore stesso (Allegato n. 1);

Delibera

1. di autorizzare il Rettore a sottoscrivere per accettazione il contratto di cessione e licenza tra la uniQure biopharma B.V. e il prof. Simioni dei brevetti "Polipeptide fattore IX modificato, sue utilizzazioni e metodo per la sua produzione" e di tutti i brevetti ad essi collegati, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare il Servizio Trasferimento di Tecnologia e Networking di verificare la correttezza di ogni pagamento che uniQure dovrà effettuare in applicazione del contratto stesso e calcolare la relativa quota spettante all'Università.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 13 di 43

| OGGETTO: “Smart Unipd società a responsabilità limitata” con unico socio – Modifica della denominazione e dello Statuto | | | |
|---|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 08/01 | Rep. n. 156/2017 | Prot. n. 157032/2017 | UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate |

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Gioia Grigolin

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2015, ha approvato la costituzione, e contestualmente lo Statuto (Allegato n. 1/1-11), di Smart Unipd, società a responsabilità limitata il cui unico socio è l'Università degli Studi di Padova, successivamente costituita il 28 aprile 2016 con atto del notaio dott. Lorenzo Robatto (Rep. n. 37702, Racc. n. 12051).

Con nota del 30 marzo 2017 l'Amministratore Unico della società, Lucio Antonello, ha trasmesso la richiesta di modifiche dello statuto societario, alcune delle quali ai fini dell'adeguamento a quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito T.U.), altre in base a valutazioni di opportunità (Allegato n. 2/1-5).

Gli interventi proposti riguardano, segnatamente:

- la modifica della denominazione della società in “Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata” con unico socio, locuzione ritenuta di migliore efficacia comunicativa e che facilita il coinvolgimento di altre università italiane e straniere;
- la modifica dell'oggetto sociale, attraverso l'inserimento da un lato della specificazione che la società persegue il trasferimento delle conoscenze tramite “l'attività di ricerca e consulenza anche mediante utilizzo di personale dell'Università e attività di gestione di progetti (project management)”, dall'altro della previsione, disposta dall'art. 16 comma 3 del T.U., secondo cui “Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società sarà effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Università; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”;
- l'introduzione, all'art. 10 relativo all'amministrazione della Società, della previsione del possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia da parte dell'Amministratore Unico, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del T.U.; dell'espressa previsione della possibilità dell'Amministratore Unico di nominare un Direttore a cui delegare, d'intesa con il socio, alcuni poteri; dell'obbligo dell'Amministratore Unico di predisporre la relazione sul governo societario; della previsione che il Consiglio di Amministrazione dell'Università fornisca all'Amministratore

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 14 di 43

Unico le linee strategiche di carattere generale, “alla luce dell’evoluzione degli scenari tecnologici e di mercato”, non più “periodicamente”, bensì “almeno due volte l’anno”, anche attraverso un proprio organo a ciò preposto;

- l’abolizione dell’*Advisory Board*, come disposto dall’art. 11 comma 13 del T.U.;
- l’introduzione di un articolo contenente il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società, come disposto dall’art. 11 comma 9 lett. d) del T.U.;
- la riformulazione dell’articolo sull’organo di controllo, la cui nomina è prevista come obbligatoria e il cui compenso è stabilito dall’Assemblea, come disposto dall’art. 3 capoverso del T.U.

Si ritiene opportuno, anche alla luce di quanto previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, c.d. “Codice dei contratti pubblici”, recepire quanto proposto con le seguenti modifiche/integrazioni:

- definizione dell’oggetto sociale della società indicandovi il trasferimento delle conoscenze tramite “l’attività di ricerca e consulenza *avvalendosi, ove possibile, di collaborazioni con l’Università ai fini dell’attività di gestione di progetti (project management)*” e includendovi l’indicazione che “*la società potrà inoltre operare quale ente strumentale dell’Università collaborando all’espletamento delle sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi*”;
- introduzione di un articolo a sé stante rubricato “Controllo analogo”, inserendovi l’ultimo capoverso dell’art. 10 (così formulato: “Il Consiglio di Amministrazione dell’Università, o un suo organo preposto, almeno *una volta* l’anno fornirà all’*Organo Amministrativo* le linee strategiche di carattere generale, alla luce dell’evoluzione degli scenari tecnologici e di mercato, che l’*Organo Amministrativo* dovrà trasmettere al Direttore, se nominato, perché le realizzi con il supporto dello staff”) e l’ultimo capoverso dell’art. 5 (così formulato: “Oltre l’ottanta per cento del fatturato della società sarà effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’Università; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società”) e aggiungendo l’espressione: “*Tutte le operazioni di gestione straordinaria della società devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell’Università*”;
- previsione che l’amministrazione della società sia in capo ad un organo amministrativo che può essere monocratico (amministratore unico) oppure collegiale (consiglio di amministrazione).

Inoltre il Codice dei contratti pubblici, in tema di regime degli affidamenti *in house*, prevede all’art. 192 che l’Università di Padova, quale stazione appaltante, si iscriva nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti verso le proprie società *in house* istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dello Statuto di “Smart Unipd società a responsabilità limitata” con unico socio, come da atto costitutivo della Società;
- Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Viste le linee guida approvate dall’ANAC con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017;
- Valutata la documentazione trasmessa dalla Società;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica della denominazione di “Smart Unipd società a responsabilità limitata” con unico socio in “Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata” con unico socio;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto di “Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata” con unico socio (Allegato n. 3/1-4);

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 15 di 43

Delibera

1. di approvare la modifica della denominazione di “Smart Unipd società a responsabilità limitata” con unico socio in “Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata” con unico socio;
2. di approvare lo Statuto di “Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata” con unico socio (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di incaricare il Servizio preposto di provvedere all'iscrizione dell'Università degli Studi di Padova nell'apposito elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* istituito presso l'ANAC.

| | | | |
|---|-------------------------|-----------------------------|--|
| OGGETTO: Costituzione dello spin-off “itamPharma Srl” come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova | | | |
| N. o.d.g.: 04/01 | Rep. n. 157/2017 | Prot. n. 157033/2017 | UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Trasferimento di tecnologia e networking |

Responsabile del procedimento: Donatella Martella
Dirigente: Andrea Berti

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale informa che la dott.ssa Chiara Nardon, assegnista di ricerca Senior fino al 28 febbraio 2017 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario “itamPharma Srl”, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Lo spin-off nasce da un'idea sviluppata assieme alla prof.ssa Dolores Fregona, del Dipartimento di Scienze chimiche (che nello spin-off ricoprirà il ruolo di Consulente scientifico), e ha trovato la sua definizione nella competizione internazionale “OneStart”, il più grande programma di accelerazione per startup “life science and healthcare” nel mondo, che si è svolta a Londra lo scorso anno, nella quale itamPharma si è classificato tra i 10 migliori team (scelti fra 750 partecipanti) ed ha avuto modo di intessere preziose relazioni con cordate di imprenditori, potenziali finanziatori della ricerca che lo spin-off intende condurre e sviluppare.

ItamPharma si pone l'obiettivo dello sviluppo preclinico e clinico di nuovi agenti antineoplastici (composti inorganici, ad esempio a base di oro, rame e rutenio, contenenti biomolecole per la target-therapy), con svolgimento delle ricerche garantito dall'apporto finanziario di uno o più inve-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 16 di 43

stitori e dall'acquisizione di risorse provenienti da progetti di ricerca integrati Università-spin-off sia a livello nazionale che internazionale.

Come risulta dal business plan (Allegato n. 2/1-15), itamPharma si occuperà dell'ottimizzazione delle procedure sintetiche assieme al completamento della caratterizzazione (chimico-biologica, tossicologica, farmacologica in vitro ed in vivo) dei composti a base metallica con promettente attività antitumorale, che, in caso di valutazione positiva della loro attività e sicurezza, potranno approdare alla sperimentazione clinica; parte dell'attività verrà svolta in "outsourcing" presso aziende riconosciute dal Ministero della Salute.

Si sottolinea che la creazione della società spin-off itamPharma favorirà i contatti Università-industria, fondamentali per lo sviluppo preclinico e clinico dei nuovi agenti antineoplastici.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 14 marzo 2017, nell'esprimere parere favorevole alla costituzione dello spin-off "itamPharma Srl", ha anche precisato che ci sarà la massima disponibilità dell'Ateneo nel supportare questo importante progetto nella ricerca sugli antitumorali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze chimiche nella seduta del 25 gennaio 2017 (Allegato n. 3/1-2);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 22 febbraio 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 14 marzo 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "itamPharma Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "itamPharma Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

| | | | |
|---|-------------------------|-----------------------------|--|
| OGGETTO: Costituzione dello spin-off "Lab.e.e. Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del vigente Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova | | | |
| N. o.d.g.: 04/02 | Rep. n. 158/2017 | Prot. n. 157034/2017 | UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Trasferimento di tecnologia e networking |

Responsabile del procedimento: Donatella Martella

Dirigente: Andrea Berti

| Nominativo | F | C | A | As |
|--------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 17 di 43

| | | | | | | | | | |
|------------------------------|---|--|--|--|-------------------------|---|--|--|--|
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | | Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | | Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, il quale informa che la prof.ssa Giovanna Cavazzini, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Lab.e.e. Srl", ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3). Lo spin-off nasce per rispondere a due bisogni emersi con vigore negli ultimi anni: 1) consentire lo sviluppo dell'efficienza energetica nel mercato residenziale e SOHO (*Small Offices Home Offices*); 2) fornire alle utility ed ai retailer soluzioni per la fornitura di servizi complementari a quelli tradizionali.

Come risulta dal business plan (Allegato n. 2/1-18), Lab.e.e. si pone come obiettivo strategico di fondo quello dello sviluppo e della commercializzazione di sistemi complessi per la gestione dei consumi energetici e l'implementazione di soluzioni per l'efficienza energetica nel settore domestico. Lab.e.e. avrà inizialmente le caratteristiche di una "engineering company" e si occuperà dello sviluppo di una "soluzione" che verrà commercializzata a utility e altri soggetti che hanno accesso ad un numero di clienti residenziali elevato.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 14 marzo 2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Lab.e.e. Srl".

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria industriale nella seduta del 15 dicembre 2016 (Allegato n. 3/1-4);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 22 febbraio 2017 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 14 marzo 2017 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-2);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Lab.e.e. Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Lab.e.e. Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

| | | | |
|---|------------------|----------------------|--------------------------------|
| OGGETTO: Adesione alla Convenzione messa a disposizione da CONSIP S.p.A. relativa al Servizio Integrato Energia 3 (SIE 3) per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 3 Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto | | | |
| N. o.d.g.: 12/01 | Rep. n. 159/2017 | Prot. n. 157035/2017 | UOR: Area Edilizia e Sicurezza |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 18 di 43

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giuseppe Olivi

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|----------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | | Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | | Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | | Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | | Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale ricorda che l'Ateneo provvede alla gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento ricorrendo a plurimi affidamenti di lavori e servizi in economia, gestiti dal Servizio Manutenzione dell'Area Edilizia e Sicurezza.

Tale gestione risulta per sua natura frammentata ed ha rivelato importanti problematiche sia per quanto riguarda la trasparenza delle procedure di affidamento, che per quanto riguarda l'efficacia dei servizi offerti. Vi è pertanto la necessità di innovare l'attuale organizzazione della gestione del servizio al fine di conseguire:

- maggiore qualità del servizio offerto, soprattutto in termini di affidabilità;
- adeguata economicità e miglioramento dell'efficienza della gestione, perseguibile attraverso moderni strumenti e metodi di programmazione, esecuzione, gestione e controllo delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti;
- monitoraggio dei consumi complessivi anche tramite dispositivi di telecontrollo e monitoraggio delle prestazioni degli impianti e delle attività di manutenzione integrata delle reti tecnologiche;
- miglioramento dell'efficienza delle apparecchiature dedicate al riscaldamento ed al raffrescamento estivo;
- monitoraggio dei risparmi economici e di emissioni in atmosfera conseguiti.

Tali obiettivi richiedono un approccio che privilegi una gestione unitaria del servizio, cui segue anche la gestione della parte documentale, che prevede quanto segue:

- la tenuta dei libretti di impianto;
- la registrazione sui portali regionali (catasto impianti termici);
- la registrazione dei gruppi refrigeratori, contenenti gas fluorurati, nel portale Fgas dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- le verifiche quinquennali presso la ASL competente per territorio;
- la modifica e/o denuncia di impianto termico;
- la modifica e/o SCIA delle centrali termiche soggette a norme di prevenzione incendi.

In tal senso, le *"Linee Guida per l'Affidamento dei Servizi di Manutenzione degli Immobili"*, di cui alla Determinazione ANAC n. 7/2015 del 28 aprile 2015, prescrivono di generare i piani manutentivi secondo scale temporali mensili/semestrali/annuali creando report di verifica mensili di monitoraggio e report specifici di statistica, superando così l'attuale gestione cosiddetta *"a guasto"*. Inoltre, in linea con quanto richiesto dall'Unione Europea, devono essere conseguiti obiettivi di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera del 20% entro l'anno 2020, anche tramite il monitoraggio dell'energia e dei parametri di funzionamento, basato sulla misurazione puntuale della temperatura interna e sull'utilizzo di un sistema di telegestione esteso a tutte le centrali termiche degli immobili.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 19 di 43

Alla luce delle considerazioni espresse è quindi opportuno affidare ad un unico fornitore, con ruolo anche di terzo responsabile, la gestione del servizio energia. Il servizio include la fornitura di combustibile per riscaldamento e le attività di conduzione, gestione e manutenzione delle reti e degli impianti a partire dal punto di consegna del vettore energetico primario (metano e/o gasolio) fino ai terminali di erogazione del calore all'interno degli edifici.

Nel merito dei criteri di individuazione del fornitore va fatto presente che, in base alla normativa vigente (art. 1, comma 449, della legge 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 150, della legge 24 dicembre 2012, n. 228), le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che, per la categoria merceologica in oggetto, è attiva la Convenzione Consip *Servizio Integrato Energia 3 (SIE 3)*, inerente alle forniture energetiche ed alle attività di conduzione e manutenzione correlate. Per questa categoria merceologica l'Amministrazione non potrebbe in ogni caso operare al di fuori di Convenzioni Consip, ai sensi dell'art 1, comma 494, della legge 208/2015, di stabilità per il 2016, il quale reca modifiche all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La Convenzione Consip Servizio Integrato Energia 3 (SIE 3) prevede la possibilità di adesione ai seguenti servizi:

- A1 - Servizio Energia impianti di climatizzazione invernale **[RICHIESTO]**;
- A2 - Servizio Energetico Impianti termici atti alla produzione fluidi caldi (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata e Vapore, impianto idrico-sanitario) **[RICHIESTO]**;
- B1 - Servizio Energetico Elettrico con fornitura di energia elettrica per gli impianti di climatizzazione estiva elettrici **[NON RICHIESTO]**;
- B2 - Servizio Energetico con fornitura di energia elettrica per gli impianti elettrici, speciali e di illuminazione **[NON RICHIESTO]**;
- C - Servizio tecnologico per gli impianti di climatizzazione estiva **[RICHIESTO]**;
- D - Servizio Tecnologico per gli impianti Elettrici **[RICHIESTO]**.

Obiettivo principale del contratto, che ha una durata di 6 anni, è la riduzione del fabbisogno di energia primaria degli edifici del 24%, attraverso una gestione unitaria dell'approvvigionamento del vettore energia combustibile, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e della loro conduzione, nel rispetto degli standard contrattualmente previsti. In ogni caso all'Amministrazione è garantito, a prescindere dal risultato conseguito dal gestore e dallo stato di realizzazione degli interventi di riqualificazione proposti, a partire dalla seconda stagione, un risparmio energetico del 10%, equivalente ad un risparmio "economico" sulla sola quota energia del canone del servizio energia A.

Al fine del conseguimento di tale obiettivo il contraente ha effettuato, secondo la procedura prevista da Consip, un check energetico preliminare sugli impianti dell'Ateneo, come risulta dal Piano Tecnico Economico (PTE) allegato (Allegato n. 1/1-76), e si impegna ad eseguire lavori di riqualificazione energetica fino ad un importo massimo di € 2.899.168,75 (valore di mercato) e di messa a norma per € 119.700,00.

Sono previsti in particolare:

- la gestione documentale di tutto il patrimonio impiantistico (tenuta libretti di impianti, registrazione sui portali regionali e le attività sopra elencate);
- la realizzazione di un sistema informativo con telecontrollo dello stato degli impianti;
- la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria degli impianti invernali, estivi e idrico sanitari nonché degli impianti elettrici;
- i lavori di adeguamento normativo e riqualificazione;

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 20 di 43

- il monitoraggio relativo all'andamento del contratto;
- il monitoraggio dell'energia e dei parametri di funzionamento.

Il Fornitore Engie Servizi S.p.A. (capogruppo) del R.T.O.E. con Manitalidea S.p.A. (mandante), aggiudicatario della Convenzione Consip per il Servizio Integrato Energia 3 - Lotto 3 Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, impegnerà risorse umane per la gestione e assumerà le funzioni operative del servizio, garantendo sia il pronto intervento che la reperibilità, secondo gli schemi previsti nel Piano Tecnico Economico (PTE). In termini di risorse umane dedicate, il PTE prevede un totale di 13 unità operative di personale esecutivo e delle squadre per i diversi servizi, oltre alla figura del Project Manager.

Gli interventi di riqualificazione proposti da Engie Servizi S.p.A, finalizzati all'ottenimento degli obiettivi di risparmio energetico previsti dalla gara Consip, saranno scelti in contraddittorio con l'Amministrazione in funzione delle proprie priorità e necessità e finalizzati al raggiungimento degli impegni di ottimizzazione energetica del sistema edifici - impianti.

Dal punto di vista della valutazione economica, va innanzitutto fatto presente che non risulta immediata una comparazione con la spesa storica, dal momento che si tratta di comparazione fra due modalità molto diverse di gestione del servizio, per cui risulta necessario procedere a comparare aggregati contabili di natura diversa. Infatti è necessario confrontare il canone futuro onnicomprensivo (quello del servizio energia) con il costo storico di acquisizione dell'energia, il costo storico di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche con i costi futuri di messa a norma e riqualificazione che l'Ateneo avrebbe in ogni caso dovuto sostenere, una parte dei quali erano già stati previsti nel piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019. Occorre inoltre considerare che l'assuntore aggiudicatario della Convenzione Consip per il Servizio Integrato Energia 3, per l'espletamento del servizio, impegnerà risorse umane per la gestione e assumerà le funzioni operative del servizio, garantendo sia il pronto intervento che la reperibilità, secondo gli schemi previsti nel Piano PTE. In termini di risorse umane dedicate, il PTE stima un totale di 13 unità operative di personale esecutivo e delle squadre per i diversi servizi, una figura di Project Manager e suoi assistenti oltre l'aliquota di personale necessario per le attività di pronto intervento h 24 ed il personale di call center.

I costi che l'Ateneo dovrebbe sostenere annualmente in caso di prosecuzione dell'attuale modalità di approvvigionamento in economia sono stati stimati su dati a consuntivo del 2015 come segue:

| | |
|--|-----------------------|
| Utenze e canoni per gas | € 2.443.245,99 |
| Assistenza impianti di riscaldamento e condizionamento | € 668.562,92 |
| Manutenzione ordinaria e riparazione impianti | € 1.241.727,44 |
| | € 4.353.536,35 |
| <i>Altri interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica e di manutenzione predittiva che l'Ateneo dovrebbe eseguire nel periodo 2017-2023 (Allegato n. 2/1-1)</i> | € 1.254.781,45 |
| | € 5.608.317,80 |

I costi previsti dal Piano Tecnico Economico (PTE) del Servizio Integrato Energia 3 per l'erogazione del nuovo servizio di riscaldamento e condizionamento sono sinteticamente esposti nella tabella seguente:

| | I anno | II - VI anno | Totale |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| A.1 Servizio Energia per gli Impianti di climatizzazione invernale | € 3.647.102,08 | € 3.348.869,32 | € 20.391.448,68 |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 21 di 43

| | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Energia | € 2.982.327,63 | € 2.684.094,87 | € 16.402.801,98 |
| Manutenzione | € 664.774,45 | € 664.774,45 | € 3.988.646,70 |
| A.2 Servizio Energetico per gli Impianti Termici integrati alla climatizzazione invernale | € 250.596,56 | € 250.596,56 | € 1.503.579,36 |
| Energia | € 1.675,92 | € 1.675,92 | € 10.055,52 |
| Manutenzione | € 248.920,64 | € 248.920,64 | € 1.493.523,84 |
| B1 Servizio energetico elettrico "B" componente energia - impianti di climatizzazione estiva | Non attivato | Non attivato | Non attivato |
| B2 Servizio energetico elettrico "B" componente energia - impianti di elettrici e speciali | Non attivato | Non attivato | Non attivato |
| Servizi tecnologici "C" - impianti di climatizzazione estiva | € 857.927,90 | € 857.927,90 | € 5.147.567,40 |
| Servizi tecnologici "D" - impianti elettrici e speciali | € 989.146,39 | € 989.146,39 | € 5.934.878,34 |
| Totale | € 5.744.772,93 | € 5.446.540,17 | € 32.977.473,78 |
| Conguaglio energia stimato (Allegato n. 2) | - € 300.000 | - € 300.000 | - € 1.800.000 |
| Totale con conguagli | € 5.444.772,93 | € 5.146.540,17 | € 31.177.473,78 |

Va notato in particolare che il costo della componente energia, che è stato calcolato, come previsto dal Capitolato Tecnico, in funzione dei gradi giorno standard stabiliti dall'art. 2 del D.P.R. 412/93, potrà essere suscettibile di variazione in relazione all'andamento della stagionalità termica della zona climatica di appartenenza. Dai bollettini ARPAV risulta che le stagionalità dell'ultimo triennio registrano un valore di gradi giorno reali (GGR) inferiore al valore standard usato nella base di calcolo per la formulazione dell'offerta. Sulla scorta di quanto detto sopra si allega un prospetto di calcolo indicativo, riportante il raffronto tra il canone calcolato utilizzando i gradi giorno standard (GGS) e quello calcolato utilizzando i gradi giorno reali relativi all'ultimo triennio, dal quale si evince una differenza in diminuzione (Allegato n. 3/1-1).

Il costo annuo previsto a regime per la Convenzione risulta quindi pari a € 5.196.245,63 oltre IVA. I valori di cui sopra potranno variare nel corso dell'appalto in relazione a:

1. volume servito (in caso di dismissione o implementazione di edifici);
2. ore di funzionamento (nel caso alcuni edifici vengano temporaneamente inutilizzati);
3. andamento della stagionalità termica della zona climatica di appartenenza.

La Convenzione Consip prevede, inoltre, a carico del Fornitore, ulteriori interventi migliorativi del servizio attualmente offerto, quali:

1. i servizi riguardanti il sistema informativo di gestione degli interventi, del censimento impianti e della manutenzione;
2. la gestione tecnica amministrativa del patrimonio impiantistico di riscaldamento e condizionamento;
3. un sistema di monitoraggio dell'energia su piattaforma condivisa;
4. l'esecuzione delle diagnosi energetiche e certificazione energetica degli edifici;
5. la manutenzione straordinaria predittiva degli impianti di riscaldamento e condizionamento.

Qualora l'Amministrazione, nell'arco della durata contrattuale, come previsto al punto 10.3.1 del Capitolato Tecnico - Interventi di risparmio energetico finanziati, eseguisse interventi di riqualifi-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 22 di 43

cazione energetica, a proprie spese o tramite finanziamenti pubblici, tali da comportare una riduzione del valore di consumo energetico termico, i risparmi ad esso associati mediante opportune conversioni previste dovranno essere sottratti al canone annuo. Se l'intervento riguarderà edifici su cui il Fornitore ha già provveduto a svolgere interventi di riqualificazione energetica, la valutazione economica, ed il conseguente sconto sul canone, risulterà ridotto del 50%.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 150, della legge 228/2012), il quale prevede che: *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*, estendendo quindi anche agli atenei l'obbligo di approvvigionarsi facendo ricorso alle Convenzioni Consip, per qualsiasi categoria merceologica di beni e servizi, ove tali convenzioni o accordi quadro siano disponibili;
- Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, il quale prevede che i *“contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”*;
- Vista la legge 208/2015 (di stabilità per il 2016), nello specifico:
 - l'art. 1, comma 510, il quale dispone che *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;
 - l'art. 1, comma 494, il quale prevede, anche per le categorie merceologiche di cui trattasi, l'obbligo di approvvigionamento, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, mediante Convenzioni Consip S.p.A., senza deroghe.
- Preso atto dell'esistenza di Convenzione Consip Servizio Integrato Energia 3, riguardante l'*“Affidamento dei Servizi di Energia Termica ed Energia Elettrica integrati con gli strumenti tipici dell' Efficienza Energetica nel rispetto delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 115/2008”*;
- Ritenuto opportuno aderire alla convenzione messa a disposizione da Consip S.p.A. relativa al Servizio Integrato Energia 3 (SIE 3) per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 3 Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, affidando i Servizi di Energia Termica integrati con gli strumenti tipici dell'Efficienza Energetica per le sedi universitarie, oltre alla manutenzione degli impianti, alla società ENGIE Servizi S.p.A., capogruppo mandataria del RTI con Manitalidea S.p.A., sulla base delle condizioni e del Piano Tecnico Economico offerto (Allegato n. 1), per un periodo di 6 anni;

Delibera

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 23 di 43

1. di aderire alla Convenzione *Servizio Integrato Energia 3 (SIE 3)* di Consip S.p.A., affidando i Servizi di Energia Termica integrati con gli strumenti tipici dell'Efficienza Energetica per le sedi universitarie, oltre la manutenzione degli impianti, alla società ENGIE Servizi S.p.A. (capogruppo) in R.T.O.E. con Manitalidea S.p.A. (mandante), sulla base delle condizioni e del Piano Tecnico Economico offerto di cui in premessa, per un periodo di 6 anni;
2. di rinviare a successivi Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) per variazioni che comportino modifiche/integrazioni al contratto, qualora l'Amministrazione intenda attivare nuovi servizi e/o qualora intervengano modifiche della consistenza del numero di immobili originali cui si riferisce il PTE;
3. di imputare alla voce di costo A.30.10.20.45 "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali", a valere sul budget dell'esercizio 2017 e nei successivi budget previsionali pluriennali dell'Area Edilizia e Sicurezza, i costi necessari fino alla concorrenza dell'importo di contratto per le specifiche annualità come da prospetto riportato nelle premesse.

DIBATTITO

OMISSIS

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|---|
| OGGETTO: Convenzione interna tra FISPPA e Università degli Studi di Padova - Area Didattica e Servizi agli Studenti - Servizio Segreterie Studenti e autorizzazione della spesa per la gestione delle prove di accertamento e ammissione ai Corsi di Studio - Anno accademico 2017/2018 | | | |
| N. o.d.g.: 07/02 | Rep. n. 160/2017 | Prot. n. 157036/2017 | UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Segreterie Studenti |

Responsabile del procedimento: Donato Sigolo
Dirigente: Andrea Grappeggia

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 24 di 43

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale, con il supporto della Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, ricorda che l'accesso ai corsi di studio universitari è consentito previo espletamento di prove di ammissione per i corsi di studio a numero programmato, secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della Legge 264/99, e di prove di accertamento obbligatorio per i corsi ad accesso libero, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004.

La procedura delle prove di accesso viene istruita ogni anno attraverso una fase di programmazione dell'attività e attraverso una fase di controllo al termine delle prove; la programmazione dell'anno successivo è quindi sviluppata nell'ottica della best practice analizzando gli spazi di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e della semplificazione dell'attività amministrativa.

Gli iscritti alle prove di ammissione e di accertamento obbligatorie lo scorso anno accademico sono stati 29.573, di cui se ne sono effettivamente presentati 24.784.

La gestione delle prove di ammissione e di accertamento richiede la fornitura di materiali e servizi connessi alla gestione stessa.

Il finanziamento dello svolgimento delle prove di ammissione viene dedotto dai Ricavi conseguenti al versamento del contributo di preimmatricolazione.

Sotto il profilo del raffronto tra Ricavi e Costi Attesi, sulla base dei dati dello scorso anno, la situazione è la seguente:

| | |
|--|----------------|
| RICAVI ATTESI | |
| Contributo di preimmatricolazione (30 € * Numero preimmatricolati 29.500) | 885.000 |
| COSTI DIRETTI PREVISTI | 657.693 |
| Vigilanza alle prove di ammissione (PTA) – Per incarichi al personale di altre strutture che esegue l'attività al di fuori dell'orario di lavoro. | 79.620 |
| Servizi di trasporto, facchinaggio | 40.000 |
| Modulistica, badge | 40.500 |
| Kit dello Studente | 80.000 |
| Collaborazioni Studenti 200 ore | 115.000 |
| Consorzio CISIA | 146.400 |
| Servizio di predisposizione test e schede risposte, lettura ottica delle schede di risposta, abbinamento dei test con l'anagrafica del candidato, predisposizione delle graduatorie (Convenzione FISSPA) | 127.793 |
| COSTI INDIRETTI PREVISTI | 150.000 |
| Costi generali: | 90.000 |
| - Utilizzo Aule per i test (presidio da parte della società di vigilanza, pulizie e cablaggio, dipinture) | |
| - Sistema Elimina Code | |
| - Cancelleria e Materiale di consumo | |
| - Spese Utenze | |
| Costo personale strutturato: 7 persone con una media di 2 mesi-uomo | 60.000 |
| TOTALE COSTI DIRETTI ED INDIRETTI | 779.313 |

(Sulla base dei dati degli ultimi anni si presume una sostanziale costanza del numero di candidati che parteciperanno alle prove di selezione)

Pertanto il margine previsto per l'intera procedura di preselezione è stimato in circa 105.000 euro, che confluirà nel bilancio di Ateneo.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 25 di 43

L'elaborazione dei dati relativi alle selezioni viene basata sui risultati di test somministrati tramite consorzi esterni (es. CISIA) o con modalità di valutazione titoli (es. Lauree magistrali di Psicologia).

L'attività di predisposizione di test e schede di risposta, lettura ottica delle schede di risposta, abbinamento dei test con l'anagrafica del candidato, predisposizione delle graduatorie è regolata in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati.

In particolare la prestazione di servizi è erogata dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, che ha predisposto un'offerta tecnico-economica comprensiva dello schema per la determinazione del corrispettivo, proponendo i seguenti importi unitari per i servizi elencati (Allegato n. 1/1-9):

- prove gestite attraverso il CINECA (n. 3): euro 935,00 (novecentotrentacinque/00) per ciascuna prova per un totale di euro 2.805,00 (duemilaottocentocinque/00) + euro 1,38 (uno/38) per 4.500 candidati che si prevede, sulla base dei dati dello scorso anno accademico, sosterranno le prove nazionali per un totale di euro 6.210 (seimiladuecentodieci);
- per le prove che non richiedono la predisposizione di specifica modulistica ma prevedono l'elaborazione e la gestione di graduatorie (es. CISIA e lauree magistrali di Psicologia): euro 3.740,00 (tremilasettecentoquaranta/00);
- rimanenti prove (n. 31): euro 1.870,00 (milleottocentosettanta/00) per ciascuna prova per un totale di euro 57.970,00 (cinquantasettemilanovecentosettanta/00) + euro 2,75 (due/75) per 20.000 candidati che si prevede, sulla base dei dati dello scorso anno accademico, sosterranno le prove di accertamento e di ammissione per un totale di euro 55.000 (cinquantacinquemila);
- prova di lingua inglese (3): euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00) una tantum per la predisposizione della modulistica più euro 0,33 (trentatré centesimi) per 4600 candidati che si prevede, sulla base dei dati dello scorso anno accademico, sosterranno la prova aggiuntiva di inglese per un totale di euro 1.518,00 (millecinquecentodiciotto/00).

I dati previsionali relativi all'utilizzo dei servizi sopra elencati ai fini dello svolgimento delle prove di accesso a.a. 2017/18, sono così riassumibili:

| TIPOLOGIA PROVA | NUMERO PROVE/SELEZIONI | CANDIDATI STIMATI | COSTO VARIABILE | COSTO FISSO | COSTO TOTALE STIMATO |
|---|------------------------|-------------------|-----------------|-------------|----------------------|
| CINECA | 3 | 4500 | 6.210 € | 2.805 € | 9.015 € |
| CISIA – SCIENZE | 2 | | | 1.870 € | 1.870 € |
| MAGISTRALI PSICOLOGIA | 2 | | | 1.870 € | 1.870 € |
| PROVE per tutti gli altri CORSI DI STUDIO | 31 | 20000 | 55.000 € | 57.970 € | 112.970 € |
| TEST DI INGLESE | 3 | 4600 | 1.518 € | 550 € | 2.068 € |
| TOTALE | | | | | 127.793 € |

Il costo medio atteso per ogni candidato è di € 5,22 per le prove nazionali, per le prove locali e per le prove di accertamento, € 0,45 per la prova aggiuntiva di lingua inglese.

Va rilevato che per procedure similari adottate in altri Atenei, i cui esiti sono stati pubblicati sul sito ufficiale, il costo di partenza è coerente con il costo medio per candidato da sostenersi in base

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 26 di 43

alla Convenzione e che, tenuto conto del numero di prove, del tempo ristretto a disposizione per la produzione delle graduatorie, della complessità della procedura, il team del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata è in grado di gestire il processo con comprovata professionalità in considerazione anche dell'elevato numero di candidati coinvolti e della rilevanza del processo per la mission dell'Ateneo.

Si prende atto che il compenso richiesto dal Dipartimento FISPPA per il servizio offerto verrà impiegato nel seguente modo:

| VOCI | DETTAGLIO | IMPORTO |
|---|---|-----------|
| Costo derivante dall'impiego di personale strutturato | <ul style="list-style-type: none">- N. 20 collaborazioni per l'elaborazione dei contenuti delle prove, l'analisi dei dati, la messa a punto delle procedure informatiche e amministrative, la gestione e l'organizzazione delle sessioni d'esame, l'organizzazione- Coordinamento scientifico- Fondo di struttura per l'incentivazione del personale tecnico-amministrativo | 48.085,77 |
| Spese per Servizi e Collaborazioni Esterne | N. 4 contratti con altrettanti professionisti per la lettura elettronica, l'elaborazione delle graduatorie, la messa a punto di algoritmi software | 21.150,00 |
| Spese per materiali di consumo | Stampa, confezionamento fascicoli d'esame e per ogni prova, consegna presso ogni sede dei fascicoli d'esame, unitamente a materiale vario di cancelleria | 36.500,00 |
| Spese per acquisto di nuove apparecchiature funzionali alle prestazioni ovvero calcolo ammortamento | Rinnovo apparecchiature hardware (computer e scanner) e software (acquisizione ed elaborazione) | 8.000 |
| Ritenuta del 6% a favore dell'Ateneo | | 7.667,58 |
| Ritenuta del 5% a favore del Dipartimento FISPPA | | 6.389,65 |

Il Responsabile del Procedimento si occuperà del monitoraggio in corso d'opera dell'attività svolta e della verifica dei risultati raggiunti al termine dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 264/99, in particolare gli artt. 1 e 2;
- Visto il D.M. 270 del 22 ottobre 2004, in particolare il comma 1 dell'art.6;
- Premesso che la spesa prevista per la gestione delle prove di ammissione risulta sostenibile a fronte del contributo di iscrizione al test versato dai candidati;
- Premesso che per l'anno accademico 2017/2018 attualmente si stimano essere 34 le prove di ammissione e di accertamento, 4 le selezioni e 3 le prove aggiuntive di lingua inglese;
- Tenuto conto della tabella dei costi e ricavi relativi alle procedure di ammissione di cui in narrativa;
- Considerata la necessità di procedere ad un'elaborazione dei dati relativi alle selezioni basate su test somministrati tramite consorzi esterni (es. CISIA) o con modalità di valutazione titoli (es. Lauree magistrali di Psicologia);
- Considerato che la collaborazione con il team del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, individuato dalla Convenzione, continua con risultati adeguati relativamente agli obiettivi di efficacia, qualità e trasparenza;

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 27 di 43

- Acquisita l'Offerta tecnico-economica del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (Allegato n. 1);
- Richiamato il comma 2 dell'art. 1 del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati", ai sensi del quale le norme dello stesso Regolamento si applicano anche ai rapporti fra strutture interne dell'Università aventi per oggetto prestazioni di servizi e "in tali ipotesi (...) al personale non possono essere riconosciuti compensi specifici, salvo eventuali deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione nel caso in cui si tratti di servizi erogati all'utenza esterna e per i quali l'Ateneo si avvalga della collaborazione delle strutture dipartimentali";
- Preso atto della richiesta al Consiglio di Amministrazione di esercitare tale facoltà di deroga per il pagamento di compensi al personale che collabora alla realizzazione della prestazione in virtù del pagamento da parte dei candidati del contributo di preiscrizione;
- Preso atto della natura delle vigilanze che non rientra nelle ordinarie mansioni del personale amministrativo, e a fronte della copertura dei relativi costi con finanziamenti esterni, ritenuto opportuno che siano attribuiti compensi al personale dell'ateneo che effettua, al di fuori del proprio orario di lavoro, attività di vigilanza presso i corsi ex art. 53 del D.lgs 165/2001, nella misura di 50 euro forfetari lordo dipendente per ciascuna vigilanza;
- Preso atto che qualora risultassero ulteriori prove da aggiungere o al contrario da eliminare il costo preventivato subirà le conseguenti variazioni in aumento o in diminuzione;
- Considerato che eventuali esuberi di spesa dovranno essere preventivamente autorizzati sulla base dei vigenti regolamenti di Ateneo;

Delibera

1. di autorizzare il progetto di gestione delle prove di accertamento e ammissione ai Corsi di Studio per l'Anno accademico 2017/2018 ed il quadro di spesa evidenziato in premessa fino ad un massimo di € 779.313, che graverà sui ricavi presunti delle quote di iscrizione;
2. di autorizzare ex art. 53 del D.lgs 165/2001, nell'ambito del budget di cui al precedente punto 1, il pagamento di compensi al personale di vigilanza nel limite massimo di € 79.620 al lordo degli oneri a carico dell'ente, per incarichi al personale di altre strutture che eseguono l'attività al di fuori del proprio orario di lavoro, nella misura di 50 euro forfetari lordo dipendente per ciascuna vigilanza;
3. di approvare la convenzione interna tra Università degli Studi di Padova – Area Didattica e Servizi agli studenti - Servizio Segreteria Studenti e il Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata per la gestione delle prove di ammissione e di accertamento obbligatorie per l'anno accademico 2017/18 per i corsi di studio che le prevedono (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di autorizzare la spesa della convenzione interna con il FISPPA di cui al precedente punto 3), per euro 127.793,00 (centoventisettemilasettecentonovantatré) e di autorizzare, nell'ambito della citata convenzione, il pagamento di specifici compensi nel limite massimo di € 48.085,77 al personale che collabora alla realizzazione della prestazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati", subordinatamente all'avvenuta verifica dell'integrale copertura delle spese del progetto con i proventi derivanti dall'iscrizione ai test;
5. che eventuali margini dell'iniziativa confluiranno nel bilancio dell'Ateneo.

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 28 di 43

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|--|
| OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzato ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità | | | |
| N. o.d.g.: 10/01 | Rep. n. 161/2017 | Prot. n. 157037/2017 | UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e Contabilità dell'Amministrazione Centrale |

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e controllo, il quale ricorda che in corso d'anno i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Vengono dunque presentate al Consiglio di Amministrazione le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 29 marzo al 18 aprile 2017 e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n.1/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 19.541,57;
- Ritenuto opportuno approvare le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 29 marzo al 18 aprile 2017, riepilogate nella tabella allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Delibera

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 29 di 43

1. di approvare le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 29 marzo al 18 aprile 2017, riepilogate nella tabella allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| | | | |
|---|-------------------------|-----------------------------|---|
| OGGETTO: Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF del Corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia, ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del DM 45/2013 (33°, 34° e 35° ciclo) | | | |
| N. o.d.g.: 07/01 | Rep. n. 162/2017 | Prot. n. 157038/2017 | UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione alla Ricerca |

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Andrea Grappeggia

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che il Corso di dottorato in Astronomia si svolge da anni in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), che ha contribuito con relativa continuità anche all'apporto di borse di studio, e che tale collaborazione, negli ultimi tre cicli di dottorato, è stata formalizzata con l'attivazione del Corso in convenzione tra il nostro Ateneo e l'Istituto ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013.

L'accordo stipulato in precedenza, relativo al XXX, XXXI e XXXII ciclo, il cui testo specifico era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2014, ha esaurito i cicli di attivazione; il dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", proponente il Corso, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica, hanno manifestato l'interesse e la volontà di rinnovare e consolidare la collaborazione in essere anche per i prossimi tre cicli di dottorato (XXXIII, XXXIV e XXXV), affinché l'accreditamento ministeriale del Corso e la successiva attivazione possa nuovamente avvenire in convenzione, nelle forme previste dal predetto art. 2, comma 2, lettera a) del D.M. 45/2013.

Con lettera del 20 marzo 2017 l'Istituto, per il tramite del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova, ha comunicato la disponibilità a garantire l'impegno finanziario richiesto da n. 3 borse di studio per ogni ciclo e a formalizzare tempestivamente l'accordo, richiedendo che lo stesso preveda che le borse finanziate da INAF possano essere bandite e assegnate su uno specifico tema scientifico scelto dall'Istituto stesso, che i ricercatori o associati indicati dall'Istituto possano essere nominati supervisor o co-supervisor dell'attività dei dottorandi, che un adeguato numero di ricercatori INAF sia presente nel Collegio docenti del Corso, nel rispetto della normativa.

Il competente ufficio dell'Ateneo ha conseguentemente predisposto una bozza di accordo di collaborazione a norma dell'art. 4 comma 2 del D.M. 45/2013, sulla base del testo precedentemente adottato, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario rela-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 30 di 43

tivo al finanziamento di minimo n. 3 borse di studio da parte di ciascun soggetto convenzionato (Allegato n. 1/1-12).

Il testo proposto si discosta dallo schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione sempre nella seduta del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, pur rispettando le previsioni dell'art. 4, c. 2 del DM 45/2013, che detta contenuti e requisiti delle convenzioni concernenti l'attivazione e il funzionamento di dottorati in collaborazione ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a); le peculiarità rispetto al testo standard, comunque già presenti nel precedente accordo relativo agli ultimi tre cicli attivati, sono le seguenti:

- la possibilità che le borse di studio finanziate dall'INAF possano essere bandite su specifici temi scientifici selezionati dall'INAF e da questo comunicati all'Università; successivamente il Collegio Docenti provvederà a individuare i responsabili della ricerca, che verranno proposti come supervisor di tesi di dottorato, tra il personale scientifico e il personale associato INAF;
- la previsione che tutti i dottorandi afferenti al Corso oggetto della convenzione, siano ex officio associati all'INAF fino alla scadenza del triennio dottorale e che il Coordinatore del Dottorato comunichi all'INAF la lista nominativa dei dottorandi, le eventuali modifiche e le scadenze;
- la previsione che l'approvazione di eventuali modifiche agli allegati A, B e C della convenzione, fermo restando la condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento, sia demandata al Collegio docenti del Corso, a condizione che tale modifica non comporti oneri finanziari per l'Università e per l'INAF, caso in cui la modifica va invece autorizzata rispettivamente dagli Organi Accademici dell'Università e/o dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF;
- la previsione che la commissione esaminatrice per l'accesso al corso di dottorato sia composta da tre professori e/o ricercatori universitari e da un massimo di due esperti in rappresentanza dell'INAF, e che potrà essere integrata secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato;
- la previsione che i diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi delle singole parti nello svolgimento delle attività del corso, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, siano regolati in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti degli enti o istituzioni convenzionati e che tutti gli articoli pubblicati e tutti i prodotti di ricerca ottenuti nell'ambito del Dottorato in convenzione dai dottorandi nell'ambito dei temi di ricerca proposti dall'INAF debbano riportare entrambe le affiliazioni;

Il Consiglio di Amministrazione di INAF nella seduta del 18 aprile 2017 e il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (DFA), proponente il Corso, nella seduta del 20 aprile 2017 hanno approvato la convenzione, garantendo l'impegno ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio e il contributo da parte di ciascun soggetto convenzionato di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo di dottorato, e hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato in Astronomia, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio come risulta dagli allegati della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare:

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 31 di 43

- l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università italiane di richiedere l'accREDITamento dei corsi di dottorato anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei;
 - l'art. 4, comma 2, che detta contenuti e requisiti delle convenzioni concernenti l'attivazione e il funzionamento di dottorati in collaborazione ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
 - Richiamato il Regolamento Brevetti dell'Università di Padova, in particolare l'art. 1, comma 2, che prevede che nei rapporti tra Università e dottorandi "sarà cura dei docenti referenti procedere alla raccolta degli impegni di questi a cedere i diritti brevettuali all'Università stessa";
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 126, approvata nella seduta dell'11 aprile 2017, relativa all'attivazione dei Corsi di Dottorato per il XXXIII ciclo;
 - Ritenuto opportuno, in considerazione del comune interesse di Università e INAF a consolidare ed estendere la collaborazione già in atto a sostegno del Dottorato di Ricerca in Astronomia, approvare la convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso per il 33°, 34° e 35° ciclo ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013 (Allegato n. 1);

Delibera

1. di approvare la convenzione per l'attivazione ed il funzionamento in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) del Corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. a) del D.M. 45/2013 (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di procedere alla stipula della convenzione secondo le tempistiche previste dalle procedure per l'istituzione del XXXIII ciclo al fine dell'accREDITamento ministeriale del Corso di Dottorato in Astronomia in convenzione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF.

| OGGETTO: Chiamata di professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 | | | |
|--|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 09/01 | Rep. n. 163/2017 | Prot. n. 157039/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 32 di 43

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura valutativa. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, presenta la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|----------------------------------|----------------------------------|---|--|---|-----------------|--|------------------------------------|--|----------------|
| Salute della donna e del bambino | n. 539 del 23 febbraio 2017 | 28 febbraio 2017 | 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile | MED/38 – Pediatria generale e specialistica | Giaquinto Carlo | 0,3 | Ente finanziatore esterno | Convenzione Salus Pueri rep. 1739/2016 | 1° giugno 2017 |

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di prima fascia sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|--------------|----------------------------------|---|---------------------|----------------------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|-------------|
|--------------|----------------------------------|---|---------------------|----------------------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|-------------|

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 33 di 43

| | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------------|------------------|--|---|-----------------|-----|---------------------------|--|----------------|
| Salute della donna e del bambino | n. 539 del 23 febbraio 2017 | 28 febbraio 2017 | 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile | MED/38 – Pediatria generale e specialistica | Giaquinto Carlo | 0,3 | Ente finanziatore esterno | Convenzione Salus Pueri rep. 1739/2016 | 1° giugno 2017 |
|----------------------------------|-----------------------------|------------------|--|---|-----------------|-----|---------------------------|--|----------------|

| OGGETTO: Chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 | | | |
|--|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 09/02 | Rep. n. 164/2017 | Prot. n. 157040/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|----------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | | Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X | Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | | Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | | Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura selettiva. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, presenta le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|--------------|----------------------------------|---|---------------------|----------------------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|-------------|
|--------------|----------------------------------|---|---------------------|----------------------------------|------------|--|------------------------------------|------------------|-------------|

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 34 di 43

| | | | | | | | | | |
|----------------------------------|---------------------------|----------------|--|--------------------------------|------------------------|-----|--------------|-----------|----------------|
| Salute della Donna e del Bambino | n. 641 del 3 marzo 2017 | 30 marzo 2017 | 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari | CHIM/08 – Chimica farmaceutica | Viola Giampietro | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |
| Neuroscienze | n. 1064 del 6 aprile 2017 | 10 aprile 2017 | 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia | MED/32 – Audiologia | Bovo Roberto | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |
| Medicina | n. 694 del 7 marzo 2017 | 30 marzo 2017 | 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere | MED/14 – Nefrologia | Calò Lorenzo Arcangelo | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|----------------------------------|----------------------------------|---|--|----------------------------------|------------------|--|------------------------------------|------------------|----------------|
| Salute della Donna e del Bambino | n. 641 del 3 marzo 2017 | 30 marzo 2017 | 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari | CHIM/08 – Chimica farmaceutica | Viola Giampietro | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |
| Neuroscienze | n. 1064 del 6 aprile 2017 | 10 aprile 2017 | 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia | MED/32 – Audiologia | Bovo Roberto | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 35 di 43

| | | | | | | | | | |
|----------|-------------------------|---------------|---|---------------------|------------------------|-----|--------------|-----------|----------------|
| Medicina | n. 694 del 7 marzo 2017 | 30 marzo 2017 | 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere | MED/14 – Nefrologia | Calò Lorenzo Arcangelo | 0,7 | Dipartimento | Turn-over | 1° giugno 2017 |
|----------|-------------------------|---------------|---|---------------------|------------------------|-----|--------------|-----------|----------------|

| OGGETTO: Chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 | | | |
|--|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 09/03 | Rep. n. 165/2017 | Prot. n. 157041/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|----------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | | Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X | Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | | Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | | Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, presenta le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|--|----------------------------------|---|---|---|---------------|--|------------------------------------|------------------|----------------|
| Tecnica e gestione dei sistemi industriali | n. 1239 del 20 aprile 2017 | 11 novembre 2016 | 09/C2 – Fisica tecnica ed ingegneria nucleare | ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale | Mancin Simone | 0,2 | Dipartimento | Turn-over | 30 maggio 2017 |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 36 di 43

| | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|------------------|------------------------|---------------------------|------------------|-----|--------------|-----------|----------------|
| Scienze storiche, geografiche e dell'antichità | n. 1309 del 21 aprile 2017 | 1° dicembre 2016 | 11/A2 – Storia moderna | M-STO/02 – Storia moderna | Caracausi Andrea | 0,2 | Dipartimento | Turn-over | 29 maggio 2017 |
|--|----------------------------|------------------|------------------------|---------------------------|------------------|-----|--------------|-----------|----------------|

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Punti organico impegnati per ogni chiamata | Budget sul quale vengono impegnati | Tipologia budget | Data nomina |
|--|----------------------------------|---|---|---|------------------|--|------------------------------------|------------------|----------------|
| Tecnica e gestione dei sistemi industriali | n. 1239 del 20 aprile 2017 | 11 novembre 2016 | 09/C2 – Fisica tecnica ed ingegneria nucleare | ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale | Mancin Simone | 0,2 | Dipartimento | Turn-over | 30 maggio 2017 |
| Scienze storiche, geografiche e dell'antichità | n. 1309 del 21 aprile 2017 | 1° dicembre 2016 | 11/A2 – Storia moderna | M-STO/02 – Storia moderna | Caracausi Andrea | 0,2 | Dipartimento | Turn-over | 29 maggio 2017 |

OGGETTO: Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

| | | | |
|------------------|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 09/04 | Rep. n. 166/2017 | Prot. n. 157042/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |
|------------------|------------------|----------------------|---|

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 37 di 43

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|----------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | | Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X | Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | | Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | | Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge. Il Rettore Presidente informa che si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Tipo operazione | Dipartimento cofinanziatore | Tipologia budget |
|--|----------------------------------|---|---|----------------------------------|-----------------|--|---|--------------------|
| Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche | n. 831 del 15 marzo 2017 | 16 marzo 2017 | 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente | MED/12 – Gastroenterologia | Zingone Fabiana | interdipartimentale con cofinanziamento Ateneo (25% ciascun Dipartimento e 50% Ateneo) | Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione | Bilancio di Ateneo |
| Neuroscienze | n. 903 del 24 marzo 2017 | 10 aprile 2017 | 06/D5 – Psichiatria | MED/25 – Psichiatria | Solmi Marco | Budget docenza del Dipartimento | - | Bilancio di Ateneo |

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 38 di 43

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

| Dipartimento | Decreto e data approvazione atti | Data Delibera Consiglio di Dipartimento | Settore concorsuale | Settore scientifico-disciplinare | Nominativo | Tipo operazione | Dipartimento cofinanziatore | Tipologia budget |
|--|----------------------------------|---|---|----------------------------------|-----------------|--|---|--------------------|
| Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche | n. 831 del 15 marzo 2017 | 16 marzo 2017 | 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente | MED/12 – Gastroenterologia | Zingone Fabiana | interdipartimentale con cofinanziamento Ateneo (25% ciascun Dipartimento e 50% Ateneo) | Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione | Bilancio di Ateneo |
| Neuroscienze | n. 903 del 24 marzo 2017 | 10 aprile 2017 | 06/D5 – Psichiatria | MED/25 – Psichiatria | Solmi Marco | Budget docenza del Dipartimento | - | Bilancio di Ateneo |

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|--|
| OGGETTO: Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso il Dipartimento di Scienze biomediche su progetto "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui Responsabile scientifico è il Prof. Fabio Di Lisa | | | |
| N. o.d.g.: 09/05 | Rep. n. 167/2017 | Prot. n. 157043/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 39 di 43

| | | | | | | | | | |
|-----------------------|---|--|--|--|-------------------------|--|--|--|---|
| Prof. Roberto Vettor | X | | | | Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | | | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede la possibilità per gli atenei di reclutare ricercatori a tempo determinato; all'articolo 18 è previsto che il costo possa gravare interamente su soggetti pubblici e privati. In merito, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota del 5 aprile 2013 Prot. n. 8312 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs 49/2012 e della legge 135/2012" (Allegato n. 1/1-5), prevede che il Ministero autorizzi nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili e che per l'avvio della procedura vi sia l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 16 gennaio 2017 (Allegato n. 2/1-4), ha approvato l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica), precisando che la copertura finanziaria del contratto grava sul progetto "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui responsabile scientifico è il Prof. Fabio Di Lisa, finanziato dalla Fondazione Lequocq. Lo stesso Dipartimento ha inoltre precisato, in data 23 febbraio 2017, che si impegna a garantire la copertura finanziaria del contratto qualora il "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui responsabile scientifico è il Prof. Fabio Di Lisa non coprisse i costi del contratto stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2013 rep. n. 81, con la quale si autorizza la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per la sola durata triennale, con oneri finanziari a carico di contratti e/o convenzioni stipulati con soggetti pubblici o privati che prevedano l'attivazione di contratti a tempo determinato, prevedendo la possibilità di un'eventuale proroga biennale, ai sensi dell'articolo 13 del relativo Regolamento di Ateneo, a condizione che i relativi oneri siano a totale carico di ulteriori finanziamenti esterni;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 Prot. n. 8312 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012";
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche del 16 gennaio 2017 e del 23 febbraio 2017;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze biomediche con oneri a carico del progetto "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui responsabile scientifico è il Prof. Fabio

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 40 di 43

Di Lisa a condizione che il Dipartimento di Scienze Biomediche provveda, prima dell'emanazione del bando di selezione, a vincolare le risorse necessarie alla copertura dei costi del contratto medesimo;

Delibera

1. di autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la sola durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 05/E1 – Biochimica generale (profilo: settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze biomediche con oneri a carico del progetto "Targeting Mitochondria to Treat Heart Disease" il cui responsabile scientifico è il Prof. Fabio Di Lisa a condizione che il Dipartimento di Scienze Biomediche provveda, prima dell'emanazione del bando di selezione, a vincolare le risorse necessarie alla copertura dei costi del contratto medesimo;
2. di subordinare l'attivazione della procedura selettiva in oggetto al parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 prot. 8312.

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|--|
| OGGETTO: Attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera a) Legge 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" su progetto "Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia - COSMOS" il cui Responsabile scientifico è il Prof. Sabino Matarrese | | | |
| N. o.d.g.: 09/06 | Rep. n. 168/2017 | Prot. n. 157044/2017 | UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | | | | X |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | | | | X |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede la possibilità per gli atenei di reclutare ricercatori a tempo determinato; all'articolo 18 è previsto che il costo possa gravare interamente su soggetti pubblici e di soggetti privati. In merito, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota del 5 aprile 2013 Prot. n. 8312 "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e del-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 41 di 43

la legge 135/2012” (Allegato n. 1/1-5), ha previsto che il Ministero autorizzi nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili e che per l'avvio della procedura vi sia l'approvazione del Consiglio di Amministrazione e il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti

Il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei”, nella seduta del 21 marzo 2017 (Allegato n. 2/1-5), ha approvato l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato a tempo pieno, per la sola durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica), precisando che la copertura finanziaria del contratto grava sul progetto “Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia – Cosmos” il cui responsabile scientifico è il Prof. Sabino Matarrese. Lo stesso Dipartimento ha inoltre precisato che si impegna a garantire la copertura finanziaria del contratto qualora il progetto citato non coprisse i costi del contratto stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il “Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2013 rep. n. 81, con la quale si autorizza la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per la sola durata triennale, con oneri finanziari a carico di contratti e/o convenzioni stipulati con soggetti pubblici o privati che prevedano l'attivazione di contratti a tempo determinato, prevedendo la possibilità di un'eventuale proroga biennale, ai sensi dell'articolo 13 del relativo Regolamento di Ateneo, a condizione che i relativi oneri siano a totale carico di ulteriori finanziamenti esterni;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 Prot. n. 8312 “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012”;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” del 21 marzo 2017;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, per la durata triennale, a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” con oneri a carico del progetto “Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia – Cosmos” il cui responsabile scientifico è il Prof. Sabino Matarrese a condizione che il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” provveda, prima dell'emanazione del bando di selezione, a vincolare le risorse necessarie alla copertura dei costi del contratto medesimo;

Delibera

1. di autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione di un ricercatore con un contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la sola durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il set-

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 42 di 43

tore concorsuale 02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti (profilo: settore scientifico-disciplinare FIS/05 – Astronomia e astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” con oneri a carico del progetto “Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia – Cosmos” il cui responsabile scientifico è il Prof. Sabino Matarrese, a condizione che il Dipartimento di Fisica e astronomia “Galileo Galilei” provveda, prima dell’emanazione del bando di selezione, a vincolare le risorse necessarie alla copertura dei costi del contratto medesimo;

2. di subordinare l’attivazione della procedura selettiva in oggetto al parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti come previsto dalla nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 5 aprile 2013 prot. 8312.

| OGGETTO: Commissione per la valutazione delle richieste di contributo alla Fondazione Cariparo | | | |
|--|------------------|----------------------|---|
| N. o.d.g.: 13/01 | Rep. n. 169/2017 | Prot. n. 157045/2017 | UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate |

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Gioia Grigolin

| Nominativo | F | C | A | As |
|------------------------------|---|---|---|----|
| Prof. Rosario Rizzuto | X | | | |
| Prof. Gianfranco Bilardi | X | | | |
| Prof. Giovanni Luigi Fontana | X | | | |
| Prof.ssa Lucia Regolin | X | | | |
| Prof. Roberto Vettor | X | | | |
| Dott.ssa Elena Autizi | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------------|---|---|---|----|
| Dott.ssa Katia Da Ros | X | | | |
| Dott. Gabriele Del Torchio | | | | X |
| Dott. Antonio Rigon | X | | | |
| Sig. Pietro Bean | X | | | |
| Sig. Riccardo Michielan | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che recentemente è pervenuta una richiesta del Presidente della Fondazione Cariparo tesa a rivedere i modi ed i tempi di presentazione delle domande di finanziamento “libere”, ossia di quelle domande che, in assenza di bandi specifici emanati dalla Fondazione, vengono presentate autonomamente dai singoli docenti dell’ateneo, da singoli gruppi di ricerca o da singole strutture. Ciò anche in vista dell’implementazione di una nuova procedura informatica da parte della Fondazione stessa.

Come già anticipato in una recente seduta della Consulta dei Direttori di Dipartimento, si ritiene opportuno che, per queste attività, sia istituita una Commissione che raccoglie le domande già vagliate dai Dipartimenti, con l’obiettivo di poter compiere una valutazione complessiva ed armoniosa delle proposte che vengono dall’Ateneo e che avrà la funzione di esaminare ed inoltrare le richieste alla Fondazione in due momenti distinti dell’anno (fine marzo e fine settembre), fatta eccezione per questa prima scadenza che sarà posticipata a metà maggio 2017. Le domande ammesse dalla Commissione saranno quindi inserite in apposite schede informatizzate messe a punto dalla Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 11/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017

pag. 43 di 43

- Preso atto della richiesta della Fondazione Cariparo di revisione delle modalità di presentazione delle domande di finanziamento per iniziative di interesse dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno costituire una Commissione deputata all'analisi delle richieste di contributo da parte delle strutture;

Delibera

1. di costituire, per il biennio 2017-2018, la Commissione incaricata di valutare le richieste di contributo da inoltrare alla Fondazione Cariparo per attività "libere";
2. di nominare componenti della Commissione suddetta i signori:
 - Sig. Pietro Bean,
 - Prof. Gianfranco Bilardi,
 - Prof.ssa Marcella Bonchio,
 - Prof. Fabrizio Dughiero,
 - Prof. Giovanni Luigi Fontana,
 - Prof.ssa Annalisa Oboe (coordinatrice),
 - Prof. Roberto Vettor;
3. di stabilire che le domande andranno presentate alla Commissione in due momenti distinti dell'anno (fine marzo e fine settembre); per la prima scadenza il termine è fissato al 31 maggio 2017;
4. che l'incarico di Commissario, come d'uso, non prevede alcun compenso.

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 19.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 30 maggio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 30 maggio 2017 alle ore 14.40 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente
